

dell'ottanta per cento a favore delle misure di sostegno ed incentivazione per l'alta formazione professionale permanente nel settore nautico e del venti per cento a favore del finanziamento di programmi di studio e ricerca per la promozione di trasporti marittimi sicuri.

In questo quadro il Centro per gli Studi di Tecnica Navale S.p.A. di Genova e l'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale di Roma hanno rispettivamente elaborato lo scorso anno due distinti programmi di ricerca per la promozione di trasporti marittimi sicuri, partendo dal presupposto comune che solo riducendo i fattori di rischio nel loro complesso, può essere aumentata la sicurezza a bordo.

In dettaglio si ribadisce che la finalità del programma predisposto dal CETENA è quella di investigare in maniera esaustiva tutti i principali fattori che sono connessi alla sicurezza nel settore del trasporto marittimo.

La ricerca in argomento sarà focalizzata sulla progettazione e sulla gestione del prodotto nave unitamente ad una sezione dedicata alla tecnologia dell'informazione per la raccolta e la gestione dei dati. A questo proposito sono state definite nel programma tre distinte macro-aree:

-Progettazione per la sicurezza, nell'ambito della quale si studieranno le caratteristiche d'integrità e di robustezza dello scafo a fronte di situazioni critiche nonché gli aspetti normativi attualmente esistenti o oggetto di revisione;

-Gestione degli eventi e contenimento del danno, nell'ambito della quale la ricerca riguarderà l'analisi dei processi di gestione e di contenimento di eventuali sinistri tramite opportune tecniche di simulazione nonché l'analisi relativa alla gestione del personale a bordo sia dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro sia da quello relativo agli aspetti ergonomici;

-Raccolta e gestione delle informazioni di bordo, nell'ambito della quale la ricerca riguarderà le tecniche di raccolta e gestione delle informazioni di bordo

al fine di fornire una visione complessiva dello stato della nave sia dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista della “security”.

A queste tre macro –aree è premessa un’area 0 “indirizzo strategico, coordinamento e promozione dei risultati scientifici”, finalizzata ad un più organico e coordinato sviluppo di tutto il programma di ricerca.

Per quanto riguarda il progetto di ricerca elaborato in tema di trasporti marittimi sicuri dall’INSEAN di Roma si sottolinea nuovamente che l’Ente nell’ambito di questo progetto ha presentato un programma per svolgere attività di ricerca su tre dei cinque obiettivi indicati dal citato D.M. 17 aprile 2003, ed in particolare:

-Riduzione dei fattori di rischio di sinistri marittimi attraverso processi e modalità di costruzione di mezzi navali caratterizzati da elementi innovativi, nel cui ambito ci si propone lo sviluppo di tecniche di ottimizzazione numerica multidisciplinare-multiobiettivo mirate alla progettazione di navi ad elevata sicurezza passiva, cioè dotate di forma di scafo ottimizzata;

-Riduzione dei fattori di rischio per la sicurezza della navigazione connessi alla progettazione ed alla verifica dei mezzi di salvataggio e delle tecniche di evacuazione della nave nel quale i ricercatori si propongono di sviluppare modelli teorici e sperimentali innovativi finalizzati prevedere, analizzare e gestire condizioni critiche di sicurezza in cui , a nave allagata, occorre procedere all’evacuazione dei passeggeri e del personale di bordo;

-Riduzione dei rischi per la nave e per le persone derivanti dalla gestione della sicurezza della navigazione e della “ security” a bordo, nel quale viene proposto lo sviluppo di modelli innovativi di previsione, controllo e verifica del comportamento della nave in mare estremo.

Nel corso dell’anno si è provveduto ad erogare agli Enti di ricerca il beneficio spettante, ripartito proporzionalmente alla luce dei costi complessivi

dichiarati a valere sulla quota parte di stanziamento disponibile per il 2004 nella misura di 645.554,92 euro per il Centro di Studi di Tecnica navale S.p.A. di Genova e di 387.000,00 euro per l'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Tecnica Navale di Roma.

Peraltro, non è stata ancora data attuazione, nel nostro Paese, alla recente “Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale”, emanata dalla Commissione U.E. nel dicembre 2003, in particolare per quanto concerne gli aiuti alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione, né è stato possibile il rifinanziamento dei programmi di ricerca avviati da parte di Cetena e Insean.

6. L'attività dell'Amministrazione per l'attuazione delle leggi di settore

E' proseguita nel corso del 2004 l'attività dell'Amministrazione in favore delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali ed Istituti di ricerca, , per colmare il divario esistente tra i costi produttivi e i prezzi di mercato e per neutralizzare o ridurre i costi dei relativi finanziamenti e per la ricerca applicata al settore navale, attraverso la concessione e la corresponsione di contributi per i lavori di costruzione e trasformazione navale e per la ricerca applicata al settore navale.

Nel corso dell'anno, si è svolta regolarmente l'attività provvedimentale di concessione, alle imprese cantieristiche, dei contributi di cui agli artt. 3 e 4 del decreto-legge n.564/93, convertito nella legge 132/94 e successivi rifinanziamenti e proroghe e della legge n. 522/99.

In particolare, sul capitolo 7807, *“Contributi per la costruzione, trasformazione e grande riparazione navale”*, sono stati emanati n.11 provvedimenti di concessione alle imprese cantieristiche, dei contributi di cui agli artt.3 e 4 del decreto legge n. 564/93, convertito nella legge n. 132/94 e successive modificazioni , e all'art. 2 della legge n. 522/99 , per un ammontare

complessivo dei contributi di Euro 84.319.992,31, pari al 100 % delle iniziative concretizzatesi nel corso dell'anno, con autorizzazione ai beneficiari a stipulare mutui con gli istituti di credito ai sensi della legge n.431/91. Tali concessioni, per le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto applicabile la fattispecie di cui all'articolo 4, comma 177, della legge n. 350/2003 (Legge Finanziaria 2004), si sono concretizzate solo nel dicembre 2004, a seguito delle disposizioni introdotte dall'art.5 del decreto legge 29 novembre 2004, n.280 (tale decreto, peraltro, non è stato convertito in legge, creando non pochi problemi per quanto attiene i formali impegni di spesa afferenti i contributi concessi).

I suddetti provvedimenti hanno comportato l'assunzione, sul capitolo 7807 *"Contributi per la costruzione, trasformazione e grande riparazione navale"*, di impegni provvisori di spesa per un importo complessivo di Euro 7.712.819,00; tali impegni provvisori diventano impegni definitivi, man mano che, stipulati i mutui da parte delle imprese beneficiarie e acquisita tutta la relativa documentazione, si dà luogo all'emanazione dei decreti di impegno definitivo e di autorizzazione al rimborso agli Istituti di credito, a carico dell'Amministrazione, delle rate di ammortamento dei mutui stessi.

Con D.M. 2 febbraio 2004 ha avuto esecuzione in Italia il Regolamento (CE) n.1177/2002 relativo ad un Meccanismo Temporaneo Difensivo contro il *dumping* coreano (c.d. TDM) che prevede la possibilità, per gli Stati membri, di concedere, per ordinativi fino al 31 marzo 2005 (termine prorogato), un contributo del 6% sul valore della commessa ai cantieri nazionali che dimostrino di essere in gara con un cantiere sudcoreano per l'aggiudicazione dell'ordinativo.

In applicazione del citato Decreto Ministeriale, nel corso dell'anno 2004,

si è provveduto, sul pertinente capitolo 7824 *“Contributo per la difesa temporanea della cantieristica europea dal dumping dei paesi asiatici”*, alla emanazione di n. 4 decreti di concessione e contestuale erogazione del contributo, in favore di cantieri navali iscritti nell’Albo speciale delle imprese di costruzione navale, per un importo complessivo di € 4.689.241,71.

Per quanto concerne la concessione dei benefici previsti dall’ art. 4 della legge n.522/99 *“ Contributi agli investimenti volti a migliorare la produttività dei Cantieri”*, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, sul capitolo 7808 non è stato possibile emanare i decreti di saldo del contributo in quanto i relativi fondi sono andati in economia, ai sensi dell’art.1, comma 6, del decreto legge 6 settembre 2002, n.194 *“Misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica”*.

Per quanto concerne, invece, l’assunzione di impegni definitivi nel corso dell’anno sono stati emessi n. 12 decreti di impegno definitivo per un ammontare complessivo annuale di Euro 8.934.575,72, come di seguito ripartiti:

Capitolo	n. Impegni	Importo (Euro)	Nota
7807	8	7.570.838,18	di cui n.3 impegni relativi a concessioni 2004 e n.5 a concessioni 2003
7808	//	//	
7812	1	300.000,00 *	
1974	2	1.032.554,92 **	
7821	1	30.817,54	

*fondi diretti, di cui alla legge n. 166/2002

**Si tratta di fondi stanziati dalla legge 448/2001, come modificata dalla legge n.289/2002, per un importo complessivo di Euro 5.164.600, di cui il 20%, pari ad Euro 1.032.920,00, è stato concesso a favore di INSEAN e CETENA per la realizzazione di programmi di ricerca.

Per quanto attiene ai pagamenti, tramite ruoli di spesa fissa, sui seguenti capitoli sono state erogati i seguenti importi:

Capitolo	Descrizione	Importo tot.
7806	Contributi cantieristica - Legge 111/85	5.461.721,73
7807	Contributi cantieristica – Legge 132/94	381.558.028,76
7808	Contributi investimenti cantiere – Legge 234/89	7.557.087,48
7809	Contributi demolizione – Legge 234/89	81.802,64
7812	Contributi per la ricerca	18.207.412,55
7814	Concorso alla copertura costi sociali Fincantieri	12.815.541,21
7816	Anticipazione rate di contributo di credito navale	29.811.719,10
7820	Contributi rideterminazione contributi in valuta U.E.	847.832,88
7821	Contributi demolizione – Legge 51/2001	10.792.298,03

Nel corso dell'anno si è provveduto, altresì, all'emanazione, capitolo 2057 *“Contributo alle imprese armatoriali per l'abbattimento degli oneri finanziari relativi ad investimenti navali”*, di n. 3 decreti di concessione alle imprese armatoriali dei contributi previsti dall'art.4 della legge n.88/2001, di sola conferma del contributo concesso in via preliminare, essendo già stato utilizzato l'intero stanziamento recato dalla legge .

L'articolo 4, comma 209, della legge 24 dicembre 2003 (Legge Finanziaria 2004) ha recato risorse aggiuntive, sia pure limitate, per favorire il completamento degli interventi di cui alla predetta legge n.88/2001 che, diversamente dalle risorse stanziare precedentemente, non sono espresse in limiti di impegno di durata dodecennale, ma costituiscono ordinari stanziamenti di parte capitale, pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006. Da un punto di vista sostanziale, i fondi stanziati sul capitolo 7825 *“Contributo a favore delle imprese armatoriali per gli oneri relativi ad investimenti navali”* permettono la concessione e il pagamento di un numero limitato di rate semestrali – 2 rate per ogni anno per un totale di 6 semestralità per ciascuna delle iniziative assistibili – potendosi poi completare i relativi interventi a valere sugli eventuali ulteriori fondi che saranno resi disponibili.

Il successivo comma 211 della suddetta legge ha demandato ad un apposito decreto, da adottarsi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.17 della legge n.400/1988, la determinazione delle modalità di applicazione della norma in questione.

A partire dal mese di gennaio 2004, questa Amministrazione ha, dunque, attivato tutte le procedure per l'emanazione del decreto applicativo della norma sul rifinanziamento della legge n.88/2001.

Il complesso iter per la definizione dello schema di provvedimento regolamentare si è concluso nel mese di dicembre 2004 , ma ad oggi non è stato possibile per l'Amministrazione , procedere all'erogazione dei contributi a causa della sentenza n.77 in data 10 febbraio 2005, con la quale la Corte Costituzionale, accogliendo un ricorso promosso dalla Regione Emilia – Romagna, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi 209, 210 e 211 dell'art.4 della legge 24 dicembre 2003, n.350 (Legge finanziaria 2004), non essendo le norme impugnate riconducibili alle materie attribuite dall'art.117, secondo comma, della Costituzione alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Nel corso dell'anno si è provveduto, altresì, al pagamento delle rate dei contributi già concessi ai sensi delle leggi nn. 361/82, 234/89 , 132/94 e 88/01 per un totale di 415 autorizzazioni di pagamento, di cui n.1, pari a Euro 24.646,05, sul capitolo 2053 *“Contributi sugli interessi a favore delle imprese armatoriali per i lavori di costruzione, trasformazione, modificazione e grande riparazione navale”* , n.346, pari ad Euro 80.098.449,55, sul capitolo 2054 *“Contributi a favore delle imprese armatoriali per la riduzione degli oneri finanziari relativi a lavori di costruzione, trasformazione, modificazione e grande riparazione navale”*, e n. 67, pari ad Euro 37.147.910,24, sul capitolo 2057

Contributo alle imprese armatoriali per l'abbattimento degli oneri finanziari relativi ad investimenti navali".

Nel quadro degli interventi di cui al DM 17 aprile 2003 a favore dell'incentivazione ed il sostegno per l'alta formazione professionale nonché progetti di studio e ricerca per la promozione dei trasporti marittimi sicuri e stata concessa rispettivamente al CETENA – Centro per gli Studi di Tecnica Navale S.p.A. con sede in Genova ed all'INSEAN – Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale con sede in Roma, l'annualità 2004 del beneficio spettante a valere sulla disponibilità iscritta per il predetto anno sul capitolo 1974 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella misura complessiva di € 1.032.920,00.

Si è inoltre provveduto nel corso dell'anno, acquisito il prescritto parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art.4 della legge n.259/76 sui risultati finali raggiunti, a liquidare il contributo definitivo, pari ad € 300.000 spettante al CETENA – Centro per gli Studi di Tecnica navale S.p.A. di Genova per il programma straordinario per lo sviluppo del cabotaggio marittimo, delle autostrade del mare e della navigazione a corto raggio realizzato in collaborazione con il Consorzio Confitarma Fedarlinea per la Ricerca (COFIR) ed il cui finanziamento era stato recato dall'art.35 della legge n.166/2002.

In relazione alle somme accantonate sul capitolo di entrata 2168, quale ritenuta del 2 per mille sugli importi corrisposti a titolo di contributo alle imprese navalmeccaniche ed armatoriali ed agli Istituti di ricerca, ai sensi dell'art.24, comma 4 della legge n.234/89, è stata richiesta la riassegnazione sui pertinenti capitoli di spesa (1903, 1965, 1417) di un importo globale di Euro 412.701,49.

Con tale somma sono stati emanati, sul capitolo 1965, n.4 decreti di concessione di contributi, ai sensi dell'art.24 della legge n.234/89, a favore del Registro Italiano Navale, per un importo complessivo di Euro 218.039,34, e a

favore dell'INSEAN, per un importo complessivo di Euro 62.296,53.

Va, altresì, ricordato che, nel corso dell'anno 2004, è stata completata l'istruttoria di n. 15 istanze di proroga dei termini di consegna nave, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1540/98, per iniziative di costruzione navale, fornendo, a più riprese, alla Commissione Europea – DG Concorrenza tutti gli elementi e informazioni ritenute necessarie per le valutazioni di competenza sulle misure di aiuto proposte.

In esito alle predette istanze (di cui n.2 ritirate) la Commissione ha deciso di prorogare i termini di consegna di n.11 unità alle date richieste dalle Autorità italiane, mentre ha aperto il procedimento di cui all'art.88 del Trattato CE per n.2 unità.

Nel corso dell'anno si è proceduto regolarmente alla verifica dei requisiti e alla conferma dell'iscrizione di n. 15 imprese nell'Albo speciale delle imprese di costruzione navale e alla cancellazione dal medesimo Albo di n.2 imprese, alla conferma dell'iscrizione di n. 21 imprese nell'Albo speciale delle Imprese di riparazione navale e alla cancellazione di n.2 imprese dal medesimo Albo.

Si è svolta regolarmente, ai sensi dell'art.17 del D.M. 18 febbraio 1992 n.280, all'attività di vigilanza e controllo sulle imprese iscritte, effettuando, ove necessario, visite di controllo agli stabilimenti, ai mezzi e agli impianti delle imprese stesse.

A seguito dell'acquisizione degli elementi conoscitivi sull'andamento del settore navalmeccanico, sono stati elaborati, per l'inoltro all'O.C.S.E. i questionari relativi ai nuovi ordini, al portafoglio ordini e sulla produzione dei cantieri navali nazionali relativi ai periodi gennaio – dicembre 2003 e gennaio - giugno 2004.

Sono stati approntati, altresì:

- Questionario relativo alla produzione navale, alle esportazioni e agli ordinativi (consuntivo 2003);

- Questionario relativo alla capacità produttiva della cantieristica in Italia (aggiornamento 2003);

Nel corso del 2004 si è assicurata la partecipazione dell'Amministrazione all'attività del Gruppo Congiunto Industria e Costruzioni navali (Gruppo Competitività e Crescita) del Consiglio dell'Unione Europea, a Bruxelles, nonché ai lavori dello "Special Negotiating Group", costituito a Parigi in seno al Consiglio dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici (O.C.S.E.), in vista della negoziazione di un Accordo internazionale teso al ripristino di normali condizioni di concorrenza nel mercato mondiale della costruzione navale.

L'attività del Gruppo di lavoro comunitario è stata generalmente propedeutica ai dibattiti in sede O.C.S.E., che, anche in caso di buon esito delle trattative in corso, non consentiranno di pervenire alla conclusione del nuovo Atto internazionale prima della fine del 2005.

STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 1994, N.132
(dati aggiornati al 31 dicembre 2004)

Decreto legge 24 dicembre 1993, n.564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n.132.
Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale
— applicativa della VII Direttiva C.E.E..

Leggi di rifinanziamento: DL 13 luglio 1995, n.287 convertito nella legge 8 agosto 1995, n.343; DL 21 ottobre 1996, n.535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647; legge 31 luglio 1997, n.261, legge 30 novembre 1998, n.413, legge 28 dicembre 1999, n.522, legge 388/2000, legge 1° agosto 2002, n.166, legge 24 dicembre 2003, n.350 (L.F. 2004).

COSTRUZ. E TRASF.	Stanziamenti 1993-2003 (lire/ml di)	Somme impegnate (lire/ml di)
DL 564/93 conv.in L.132/94	* 15,0	* 15,0
DL 287/95 conv. in L.343/95	* 63,5	* 63,5
DL 535/96 conv. in L.647/96	* 95,0	* 94,2
L.261/97 art. 1 b)	(*) 135	(*) 135
L.413/98 art.1 a)	(*) 10 (1)	(*) 10
L. 522/99 art.2, comma 3	(*) 28	(*) 27,9
L.388/2000	(*) 35	(*) 31
TOTALE	381,5	376,6
	= 197,028 €/mil	= 194,497 €/mil
	Stanziamenti 2004-2006 (€/mil)	Somme impegnate (€/mil)
L. 350/2003 art.4, comma 209	6,0	---
CREDITO NAVALE.	Stanziamenti 1993-2002 (lire/ml di)	Somme impegnate (lire/ml di)
DL 535/96 conv. in L.647/96	** 65,0	** 65,0
DL 287/95 conv. in L.343/95	** 58,5	** 58,5
DL 564/93 conv.in L.132/94	** 35,0	** 35,0
L.261/97 art. 1 c) ***	** 69 (2)	** 59,1
TOTALE	227,5	217,6
	= 117,493 €/mil	= 112,381 €/mil

Note:

*** ai sensi dell'art.13, comma 1, legge 522/99, 75 mldi sono stati trasferiti allo stanziamento per la cantieristica.

(1) L'ulteriore assegnazione di L/ml di 60 è stata destinata al finanziamento della legge n.88/2001.

(2) L. 39 mldi sono stati destinati per L. 10 mldi alla legge n.51/01 e L. 29 alla legge 88/2001.

RICERCA (INSEAN E CETENA)	Stanziamenti 1993-2002 (lire/mldi)	Somme impegnate (lire/mldi)
DL 564/93 conv.in L.132/94	* 4,8	* 4,8
DL 287/95 conv. In L.343/95	* 10,4	* 9,8
L.261/97 art. 1 c)	* 10	* 10
L.413/98 art.5	(*) 1	(*) 0,99
L. 522/99 art.5	(*) 7	(*) 7
TOTALE	33,2	32,59
	= 17,146 €/mil	= 16,831 €/mil
	Stanziamenti 2002-2004 (€/mil)	Somme impegnate (€/mil)
L.166/2002 art 35, co 3	0,9 €/mil	0,6 €/mil
L.388/2000 art 145, co 40	3,096 €/mil	2,064 €/mil
TOTALE RICERCA	21,112 €/mil	= 19,495 €/mil
INVESTIMENTI	Stanziamenti 1993-2002 (lire/mldi)	Somme impegnate (lire/mldi)
L. 343/95 art.3, co 4	(*) 1,8	(*) 1,5
L. 522/99 art.4	(*) 7	(*) 2,3
TOTALE	8,8	3,8
	= 4,544 €/mil	= 1,962 €/mil

STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 16 MARZO 2001, N.88

(dati aggiornati al 31 dicembre 2004)

Legge 16 marzo 2001, n.88.

Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime.

Legge di rifinanziamento: L. 24 dicembre 2003, n.350 (L.F. 2004)

CREDITO NAVALE.	Stanziamenti 2002 (lire/ml di)	Somme impegnate (lire/ml di)
L.88/2001 art.3	(**) 72,0	(**) 72,0
	= 37,184 €/mil	= 37,184 €/mil
	Stanziamenti 2004-2006 (€/mil)	Somme impegnate (€/mil)
L.350/2003 art.4, comma 209	30,0	---

RICERCA (INSEAN E CETENA)	Stanziamenti 2002 (lire/ml di)	Somme impegnate (lire/ml di)
L. 88/2001 art.1, comma 6	(*) 0,45	(*) 0,2
	0,23 €/m	0,10 €/mil

STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 MARZO 2001, n.51

(dati aggiornati al 31 dicembre 2004)

Legge 7 marzo 2001, n.51

Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo.

Legge di rifinanziamento: L. 1 agosto 2002, n.166.

DEMOLIZIONE NAVALE	Stanziamenti 2002 (lire/mlldi)	Somme impegnate (lire/mlldi)
L.51/2001 art.2	(*) 10	
	= 5,164 €/mil	5,095 €/mil
L.166/2002	(*) 6,7 €/mil	(*) 5,728 €/mil
TOTALE	11,864 €/mil	10,823 €/mil

STATO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.4, CO. 153 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2004

(dati aggiornati al 31 dicembre 2004)

Legge 24 dicembre 2003, n.350 (L.F. 2004) art. 4, co. 153.

Applicazione del Regolamento (CE) n.1177/2002 del Consiglio, del 27 giugno 2002, relativo al meccanismo di difesa temporaneo della cantieristica europea dal dumping dei Paesi asiatici.

CANTIERISTICA	Stanziamenti 2004 (€/mil)	Somme impegnate (€/mil)
L.350/2003 art.4,comma 153	10	
	= 5,164 €/mil	4,689 €/mil

Note:--

- * = Limiti di impegno della durata di 10 anni (contributi da erogare mediante rimborso 20 semestralità mutuo bancario)
- (*) = Limiti di impegno della durata di 15 anni (contributi da erogare mediante rimborso 30 semestralità mutuo bancario)
- ** = Limiti di impegno della durata di 8 anni e mezzo (contributi da erogare in 17 rate semestrali costanti)
- (**) = Limiti di impegno della durata di 12 anni (contributi da erogare in 24 rate semestrali costanti)

**Contributi concessi nel 2004 in Euro/milioni alle imprese per iniziative ricadenti
sotto il regime della VII Direttiva C.E.E.**

INDUSTRIA CANTIERISTICA

COSTRUZ. E TRASF.

L.132/94 art.3 e 4	84,319	€/mil
L. 350/2003, art.4,co.153	4,689	€/mil

INDUSTRIA ARMATORIALE

CREDITO NAVALE

L.132/94 art.10	//
L. 88/2001 art.3	//
L. 51/2001 art.2	//

**RICERCA
(INSEAN E CETENA)**

L.388/2000 art.145, co 40	1,032	€/mil
L.166/2002 art.35, co 3	0,3	€/mil

Contributi concessi in Euro/milioni alle imprese per iniziative ricadenti sotto il periodo della VII Direttiva C.E.E.**INDUSTRIA CANTIERISTICA****COSTRUZ. E TRASF.**

L.132/94 art.3 e 4	1.771,710	€/mil
--------------------	-----------	-------

INDUSTRIA ARMATORIALE**CREDITO NAVALE**

L.132/94 art.10	816,208	€/mil
L. 88/2001 art.3	446,218	€/mil
L. 51/2001 art.2	179,422	€/mil

RICERCA
(INSEAN E CETENA)

L.343/95 art.14 e 15	129,405	€/mil
L.388/2000 art.145, co 40	2,064	€/mil
L.166/2002 art.35, co 3	0,6	€/mil